

La giornata  
a Piazza Affari

↑ Nell'energia vola Saipem  
In rialzo Amplifon e Leonardo

Piazza Affari chiude in rialzo con l'indice Ftse Mib che guadagna lo 0,85%. Tra i titoli più brillanti, spicca Saipem, che chiude a +6%. Bene anche Tim (+4,2%) e Amplifon a +4%. Nel settore della difesa Leonardo sale del 2,7%.

↓ Scivolano Erg, Campari  
Conti ok, ma giù Technogym

In fondo all'istinto invece Erg (-1,19%) e Campari (-0,91%). Fuori dal panierino principale scivola Technogym (-5,7%). L'utile è salito a 78 milioni ma il dividendo è al di sotto delle attese degli analisti.

Le notizie di Borsa su carta e online

Gli aggiornamenti de "La Stampa" sulla giornata finanziaria cambiano volto: al posto della pagina "Mercat", più spazio a notizie e approfondimenti. Numeri e quotazioni si trovano in sintesi negli spazi a sinistra e, integrali, sulla pagina web raggiungibile attraverso il QR Code qui a destra.



L'INTERVISTA

## Vincenzo Boccia

# “Per Confindustria un imprenditore vero serve visione per ritrovare competitività”

L'ex presidente di Viale dell'Astronomia: “Orsini e Garrone sono all'altezza del ruolo. Imprese sotto attacco per indebolire le democrazie, dobbiamo essere protagonisti in Europa”

GILDA FERRARI

«La vivacità è l'effetto di un confronto di idee e soluzioni e quando c'è un confronto è sempre un valore». Vincenzo Boccia, past president di Confindustria, considera «la discussione l'anima della democrazia». Rispetto alla corsa per la presidenza, partita con 4 candidati ora ridotti a due, secondo Boccia occorre essere «consapevoli che le idee per le soluzioni potrebbero essere sbagliate e aspettarsi alternative e critiche».

Di che tipo di presidente ha bisogno l'Associazione, a suo avviso? «In questa fase storica abbiamo bisogno di una persona equilibrata, che sappia rappresentare con determinazione ed equilibrio, che conosca i valori e le differenze tra la rappresentanza di interessi e la difesa di interessi. Rappresentare interessi significa essere ponte tra gli interessi di tutte le imprese e gli interessi del Paese. Occorre una persona che conosca il "mestiere" della rappresentanza e che svolga questo ruolo con coraggio, competenza, umiltà e umanità». C'è chi sente l'esigenza di un imprenditore che rappresenti l'industria più grande e internazionale, e chi pensa sia preferibile un esponente delle Pmi. Qual è il suo pensiero rispetto a questo tema?

«Non mi ha mai affascinato questo dibattito. Vittorio Merloni, intervistato alla fine del suo mandato, disse che l'identikit di chi veniva dopo di lui doveva essere di un imprenditore che conoscesse il rischio di fallire. Il dibattito non è tra grande e piccola impresa: io ho conosciuto tutti grandi imprenditori di piccole, medie e grandi imprese, ma occorre saper distinguere tra "piccole" persone in cerca di protagonismi e persone normali, protagoniste senza protagonismi». La candidatura di Antonio Gozzi ha sollevato dibattito e polemiche.

«In questo momento è storia di Confindustria, infatti le sue regole sono fatte per fare in modo che ci si unisca e non ci si divida. L'elezione del presidente e, nei giorni successivi, della squadra, serve a compattare a chiarire che siamo una comunità e quindi ci si autoriconosce come appartenenti a una medesima comunità che sta decidendo su un interesse comune. La prima cosa che ci insegnano quando ini-

ziamo a frequentare Confindustria è che le regole si rispettano quando non ti conviene e che delegittimare l'altro significa delegittimare se stessi. Questa è l'occasione di dimostrare chi sono i veri padri nobili di Confindustria, coerenti ed esemplari tra parole e fatti, agendo di conseguenza. Il ruolo si conquista e non si dichiara».

Quali sono le sfide che Confindustria dovrà affrontare nei prossimi 4 anni? «Siamo di fronte ad attacchi alle nostre economie per indebolire le democrazie. Jean Monet diceva: "I miei scopi sono politici, le mie spiegazioni sono economiche". Confindustria deve contribuire alle spiegazioni economiche, consapevole del proprio ruolo nel Paese e in Europa, deve essere protagonista di proposte e critiche e deve chiedersi, prima di proporre qualcosa, quali effetti positivi hanno le nostre proposte nel Paese, nella società, per la sostenibilità economica, ambientale e sociale. E deve farlo continuando a sostenere la politica dei fattori, infrastrutture, industria 4.0 e 5.0, formazione e giovani, nell'interesse di tutti e non contro qualcuno e senza "scambi" con la politica per questo o quel settore. Abbiamo bisogno tutti, imprenditori di ogni settore, di avere e vivere in un Paese competitivo che recuperi il senso del futuro che si conquista con impegno e sacri-

L'imprenditore  
Vincenzo Boccia è  
stato presidente di  
Confindustria dal  
2016 al 2020



ANSA - ETTORE FERRARI

“

Vincenzo Boccia

Confindustria sia  
autorevole e forte,  
con una squadra  
di persone  
competenti

IL GOVERNO VEDE I SINDACATI E L'INDOTTO

Ex Ilva, pronti i 150 milioni di prestito ponte  
Entro un mese il piano dei commissari

Il governo assicura che i fondi per tenere in vista e far ripartire l'ex Ilva sono in arrivo. Da subito - «nelle prossime ore», è stato garantito nel corso dell'incontro di ieri sera Palazzo Chigi coi sindacati e le imprese dell'indotto - saranno trasferiti 150 milioni da Ilva in amministrazione straordinaria ad Adi per la manutenzione degli impianti ed entro un

mese verrà presentato il piano industriale. Il governo, col ministro dell'Economia Giorgetti ha poi assicurato che non ci sono particolari criticità sul prestito ponte di 320 milioni necessario a garantire la continuità operativa e che nelle prossime settimane ci saranno risposte definitive dall'Europa. Il ministro delle Imprese Urso ha spiegato che ci vorranno

6/7 mesi per la manutenzione dei due forni 1 e 2, fino ad allora, ha poi chiarito, la produzione resterà ai livelli attuali. La ministra del Lavoro Calderone, a sua volta, ha assicurato che in caso di necessità verranno garantiti nuovi ammortizzatori sociali anche per l'indotto. Per i sindacati, secondo cui la situazione dell'ex Ilva si è fatta davvero «drammatica», i fondi promessi non bastano: ne servono di più e devono arrivare più rapidamente. Oltre a questo va garantita la piena occupazione. —

L'ESPRESSO

Università degli Studi di Napoli Federico II  
DIPARTIMENTO DI FARMACIA  
AVVISO DI AGGIUDICAZIONE

L'Università degli Studi di Napoli Federico II - Dipartimento di Farmacia ha aggiudicato, con Decreto del Direttore del Dipartimento di Farmacia n. 229 del 21.12.2023, la procedura negoziata senza pubblicazione di un bando al sensi dell'art. 76 comma 2 del D.lgs. 38/2023, per Fornitura di uno "Spectrometro di Massa ad Alta Risoluzione (HRMS), abbinato a sistemi di Cromatografia a Nano-Flusso e UHPLC, nell'ambito del progetto finanziato con fondi PNRR Missione 4, Componente 2, Investimento 1.4 "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campi nazionali di R&D" su alcune Key Enabling Technologies Iniziativa finanziata dall'Unione europea - NextGenerationEU" National Center for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia "RNA" Codice progetto MUR/ CN9000041 - CUP UNNA: E53C2200940007 in favore del concorrente THERMO FISHER SCIENTIFIC S.P.A alle condizioni di cui agli atti di gara e all'offerta economica presentata, recante quest'ultima l'importo di euro 959.336,00 oltre IVA di legge.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI FARMACIA Prof.ssa Angela Zampella

ENTE APPALTANTE: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA - PIAZZA  
UNIVERSITÀ N. 2 - 95131 CATANIA - TEL. 0957307306 PEC:  
protocollo@pec.unict.it

ESTRATTO AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO

Gara a procedura aperta con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso relativa all'affidamento tramite accordo quadro della durata di anni 2 (due), eventualmente rinnovabile, per un ulteriore periodo di massimo 12 (dodici) mesi del servizio integrato di organizzazione di meeting, fiere, convegni e relazioni pubbliche che comprenda i servizi di hostess/steward e di interpretariato, servizi di stampa ed affini, servizi di ristorazione e catering, servizi di allestimento ed uso fieristico e servizi audiovisivi per le esigenze dell'Università degli Studi di Catania CIG: 9632964297. Importo a base d'asta: € 1.200.000,00 oltre IVA. Riferimento CPV: 7553000-8 Offerta ricevuta: n. 3. Imprese escluse 0. Aggiudicatario: Expositum Alimenti s.r.l. - Indirizzo: Via Rosso di San Secondo, n.29-30 - P.IVA: 02996790876 - Città: Ad Sant'Antonio (CT) - Paese: Italia - Codice postale: 95025. Importo cui è stato aggiudicato l'appalto: Ribasso offerto sull'importo posto a base di gara del 24,75%. Data di spedizione bando di gara ufficio pubblicazioni ufficiali GIUE: 21/06/2023. Data spedizione avviso di aggiudicazione ufficio pubblicazioni ufficiali GIUE: 15/3/2024.

Il diligente Dott. Rosario Corrado Spinella

ASSEMBLEA GENERALE DEGLI ISCRITTI  
ALL'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI  
E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI TORINO

In adempimento a quanto prescritto dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 28 giugno 2005, n. 139, l'Assemblea degli Iscritti all'Albo ed all'Elenco Speciale è convocata, esclusivamente in presenza, presso la Sede dell'Ordine in Torino - Via Carlo Alberto 59 - in prima convocazione il giorno

29 aprile 2024, alle ore 12.30

ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno

30 aprile 2024, alle ore 18.00

per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

- Presentazione del rendiconto di gestione dell'anno 2023 e deliberazioni relative.
- Relazione del Collegio dei Revisori.
- Presentazione della Relazione Morale dell'anno 2023.
- Presentazione del Bilancio di Genere dell'anno 2023.

Coloro che desiderassero prenotare il proprio intervento possono farne richiesta, da indirizzo pec all'indirizzo pec segreteria@odcec.torino.legalmail.it entro il giorno 24 aprile 2024.

L'Assemblea è validamente costituita, in prima convocazione, quando sia presente almeno la metà degli iscritti e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli intervenuti.

IL PRESIDENTE (Luca Avisio) LA CONSIGLIERA SEGRETARIA (Paola Aglietta)

L'ESPRESSO